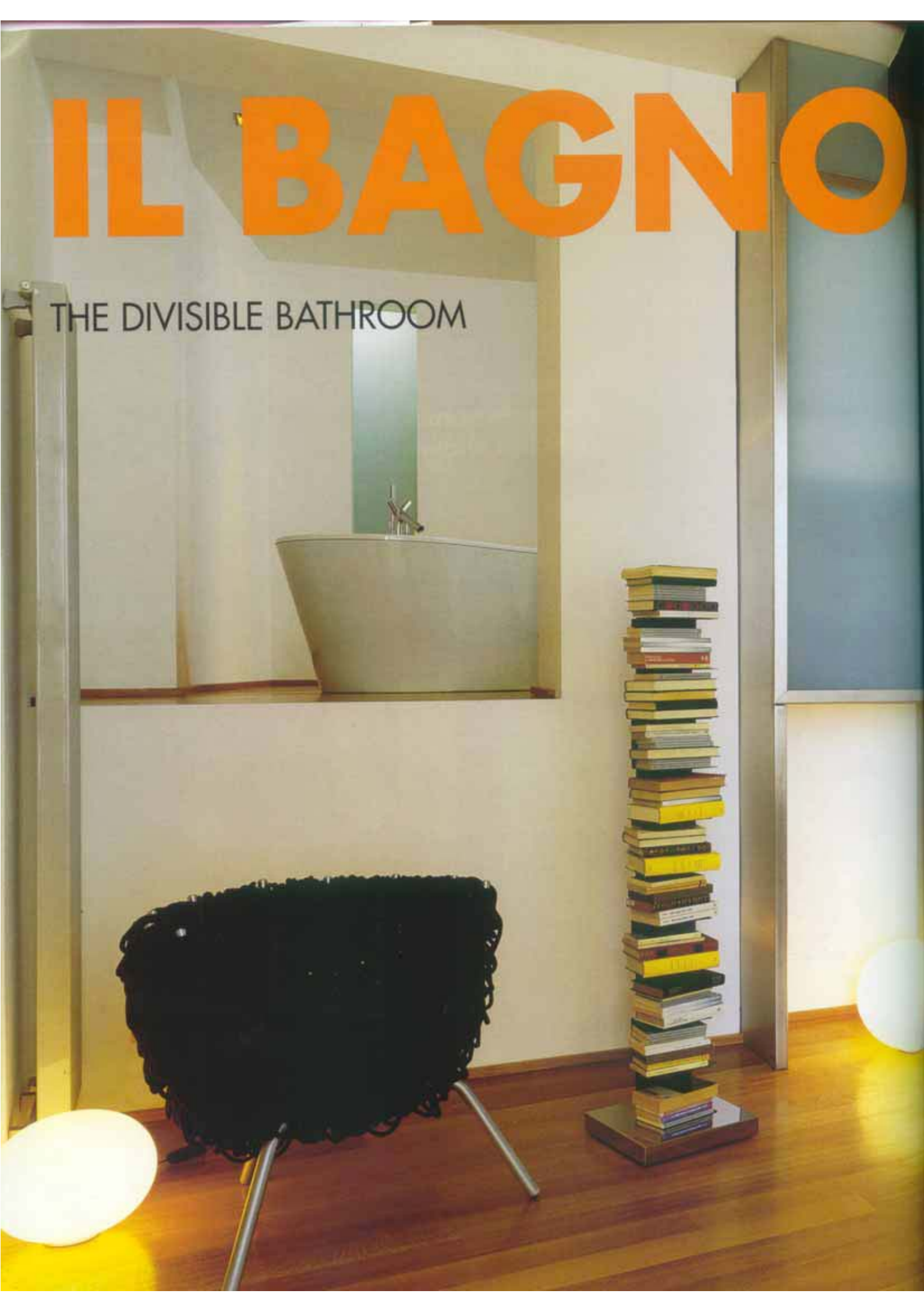


IL BAGNO

THE DIVISIBLE BATHROOM



DIVISIBILE



ENZO DI NAPOLI/ foto: ALBERTO FERRERO
Interior design ANDREA MEIRANA

**Una filosofia
progettuale lontana
da formalismi
convenzionali.
L'architetto
Andrea Meirana
rilegge in chiave
contemporanea
la suddivisione
dello spazio acqua
in un appartamento
del Quattrocento**

Using a design philosophy unrelated to conventional formalism, architect Andrea Meirana gives a contemporary twist to the division of the "water space" to suit new tastes and lifestyles in a 15th century apartment

Nasce dalla ricerca di un equilibrato rapporto tra spazi e funzioni l'intervento realizzato dall'architetto Andrea Meirana, in un appartamento nel centro storico di Savona. L'esterno, un edificio storico del Quattrocento, l'interno, un gioco prospettico di spazi e luce. Sipari scorrevoli in vetro acidato tagliano la continuità dello schema a pianta libera dell'edificio e dischiudono gli spazi intimi e raccolti del bagno, vero protagonista della casa. La struttura preesistente è stata riletta secondo uno stile di vita contemporaneo: un segno forte impresso all'architettura dell'edificio senza comprometterne la forte identità. I sipari in vetro scandiscono gli ambienti determinando una percezione sequenziale e ordinata degli spazi. La suddivisione degli ambienti è funzionale all'orientamento delle finestre, allineate tutte sullo stesso lato dell'edificio, e alle fughe prospettiche dell'edificio verso una finestra ad arco dell'edificio. La funzione del bagno è elevata ad elemento scultoreo. A partire dalla vasca: non solo oggetto, ma espressione di una dualità attiva e passiva, dominatrice dello scenario e allo stesso tempo punto di osservazione privilegiato dell'abitazione. La forte percezione dell'esterno è garantita dalle finestre, ma anche dai sipari interri che aprono connessioni visive e luminose tra gli ambienti. Il bagno, definito "spazio dell'acqua" dall'architetto è puntato sull'ambiguità delle evanescenti pareti in vetro, che circoscrivono l'ambiente più raccolto della doccia e del lavabo, e separano l'area della vasca. Quest'ultima, incerta tra spazio collettivo e intimo, è percepibile dallo spazio living e viene coinvolta nelle fughe prospettiche tra i vari ambienti della casa. È ancora lo scorrevole in vetro bianco latte, che materializza la pioggia di luce proveniente da uno dei lucernari recuperati sul tetto, ad accentuare la posizione della vasca. Il contrasto volumetrico delle forme caratterizza la struttura in acciaio inox dei lavandini, volutamente sovradimensionata, eccessiva, quasi provocatoria. Anche l'arredo del bagno è giocato su una contrapposizione: quella tra i materiali. Il legno di rovere per la pavimentazione, il bianco degli intonaci finiti ad arenino tintecciato, i piani di sostegno dei lavandini in acciaio inox e le ceramiche bianche. "La differenziazione tra i materiali, trattati senza alterazione di colore o di superficie", spiega Meirana, "deriva dalla ricerca di una soluzione appropriata ad ogni funzione, mantenendo una rigorosa chiarezza e pulizia formale".

Nella pagina precedente, la percezione sequenziale degli spazi che collegano ogni singolo ambiente avviene non tramite porte ma attraverso sipari scorrevoli translucidi. A destra, il pavimento in legno di rovere e la vasca, che domina lo scenario della zona destinata al bagno.

On the previous page, the sequential perception of the spaces that connect each room is achieved not by doors, but with sliding translucent partitions. At right, the oak wood floor and the bathtub that dominates the bathroom.









■ Drawing on his research into a balanced relationship between space and functions, architect Andrea Meirana puts his theory into practice in an apartment in Savona's historic centre. On the outside, an historic 15th century building, on the inside, plays on the perspective effects of light and spaces. Sliding frosted glass partition walls cut the continuity of the open space layout of the building and open up the intimate spaces of the bathroom, the real star of the home. The existing structure was remodelled in a contemporary key, to meet today's lifestyles: a strong sign impressed on the architecture of the building without diminishing its historic identity. Sliding glass partitions separate the rooms, creating a sequential and orderly perception of the space. The division of the rooms was made according to the placement of the windows, all lined up on one side of the building, and the perspective apertures of the building toward an arched window. The function of the bathroom was elevated to sculptural element. Starting with the bathroom: more than an object, it is an expression of active and passive duality, dominating the setting while at the same, becoming a privileged point of observation to the home. The strong perception of the outside is achieved by the windows and the in-

ternal partitions that open up visual and luminous connections between the rooms. The bathroom, affectionately called the "water space" by the architect, focuses on the ambiguity of the ethereal glass partitions that delineate the smaller area of the shower and washbasin, and separate the bathtub from the rest of the room. The bathtub, both collective and intimate space, can just be seen from the living room and is engaged in the perspective apertures between the other rooms of the house. Another milky white sliding door filters the shower of light pouring down from one of the skylights, salvaged during renovation on the roof, to accentuate the position of the tub. The volumetric contrast of the shapes is heightened by the stainless steel of the washbasins, deliberately oversize, excessive, even confrontational. The bathroom furnishings also use juxtapositions in contrasting materials to great effect. Oak boards on the floor, pure white plaster tinted with arquite on the walls, stainless steel and white porcelain pedestals for the washbasins. "The differentiation between materials, treated without altering colour or surface, comes from my research into an appropriate solution for every function, while maintaining absolute clarity and formal purity," explains Meirana.

Nella pagina precedente, i sipari in vetro che suddividono gli spazi. Sopra, le pareti doccia in cristallo temperato trasparente realizzati da vetreria Moderna.

Il supporto lavabi è di Mariotti Arredamenti. On the previous page, the sliding glass partitions divide up the space. Above, the shower walls in clear tempered glass are by the Moderna glass works. The washbasin pedestal is by Mariotti Arredamenti.